



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
Nome del corso in italiano	Ingegneria Gestionale (<i>IdSua:1587672</i>)
Nome del corso in inglese	Management Engineering
Classe	L-9 - Ingegneria industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://gestionale.uniroma2.it/
Tasse	http://iseeu.uniroma2.it
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CARAMIA Massimiliano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento sede del CdS
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini" (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BATTISTONI	Elisa		RU	1	
2.	CALABRESE	Armando		PA	1	

3.	CARAMIA	Massimiliano	PO	1
4.	D'ANGELO	Ciriaco Andrea	PA	1
5.	GIORDANI	Stefano	PO	0,5
6.	KRASTEV	Vesselin Krassimirov	RD	1
7.	MAZZENGA	Franco	PA	1
8.	NANNI	Francesca	PA	1
9.	PIZZI	Elisa	RD	1
10.	SCARAMUCCIA	Sara	RD	1
11.	ZANZOTTO	Fabio Massimo	PA	0,5

Rappresentanti Studenti

ARDUINI FRANCESCA FRANCESCARDUINI98@GMAIL.COM
 CANNAROZZO FABIO FABIO.CANNAROZZO@GMAIL.COM
 CONTI ALESSIA alessiaconti2807@gmail.com
 PICHINI FEDERICO federico.pichini3@gmail.com
 PISANU CARLO MARIA carlo.pisanu98@tiscali.it
 RICCIARDI MARTINA
 MARTINA.RICCIARDI.MR92@GMAIL.COM

Gruppo di gestione AQ

Massimiliano CARAMIA
 Patrizia DOMINICI
 Vito INTRONA

Tutor

Massimiliano Maria SCHIRALDI Tutor dei corsi di studio
 Elisa BATTISTONI Tutor disciplinari
 Armando CALABRESE Tutor disciplinari
 Roberta COSTA Tutor disciplinari
 Ciriaco Andrea D'ANGELO Tutor disciplinari
 Vito INTRONA Tutor disciplinari
 Fabio Massimo ZANZOTTO Tutor disciplinari
 Franco MAZZENGA Tutor disciplinari
 Elisa PIZZI Tutor disciplinari
 Alessio SALVATORE Tutor tecnici
 Mario BRAGAGLIA Tutor disciplinari



Il Corso di Studio in breve

05/04/2023

Il Corso di Studi in Ingegneria Gestionale ha l'obiettivo di formare una figura professionale che integri la conoscenza rigorosa delle materie di base che caratterizzano la formazione di un ingegnere con quella relativa a metodi, strumenti e competenze necessari per analizzare, progettare e governare sistemi complessi.

L'Ingegnere Gestionale è in grado di assumere decisioni strategiche, tattiche ed operative in contesti competitivi in cui le variabili organizzative e gestionali risultano dinamicamente interconnesse con le variabili economiche, finanziarie,

ambientali, istituzionali e sociali.

Al Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale (affidente alla Classe L-9, Ingegneria Industriale) si accede dalla scuola secondaria di secondo grado (di durata quinquennale) oppure dopo altro corso di laurea ed ha durata di 3 anni per un totale di 180 CFU.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

29/10/2018

Le consultazioni del sistema produttivo e le interlocuzioni con i soggetti rappresentanti del mondo del lavoro hanno avuto inizio già nel 2008, coinvolgendo un significativo numero di interlocutori. L'obiettivo era e resta quello di innescare un processo di consultazione dinamica idoneo a fornire indicazioni finalizzate a rendere il percorso formativo il più rispondente possibile alle esigenze del mondo del lavoro.

I riscontri avuti ad oggi sono tutti molto positivi, nella linea della proposta. Il che fa ben sperare in un ulteriore approfondimento in tempi congrui con l'importanza del problema che richiede adeguate informazioni anche in vista delle previsioni di occupazione.

In particolare, si intende organizzare almeno con cadenza annuale un evento-incontro con una significativa delegazione delle organizzazioni di rappresentanza del sistema produttivo (Advisory Council) in cui:

- ricevere un feedback sulla employ ability delle figure attuali e sulle carenze relative sia alle competenze trasversali sia alle conoscenze verticali,
- condividere e discutere proposte di modifica dell'offerta formativa,
- condividere idee per la progettazione di attività formative congiunte, che integrino l'esperienza accademica tradizionale con la formazione in campo tramite stage e tirocini potenziati.

Tale attività appare particolarmente strategica anche per sensibilizzare il mondo della produzione di beni e servizi sulle potenzialità del laureato in ingegneria gestionale.

In particolare il CdS attua un programma annuale di consultazioni delle parti interessate (docenti, studenti e organizzazioni scientifiche e professionali del mondo del lavoro) al fine di garantire:

- l'adeguata rappresentatività a livello nazionale o internazionale della gamma delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore;
- l'adeguatezza delle modalità e dei tempi delle consultazioni, così come l'analisi di studi di settore aggiornati a livello nazionale e internazionale, indicando anche quali sono stati gli esiti ed i riscontri di tali attività;
- la discussione, nelle consultazioni, in merito ai risultati di apprendimento attesi sia disciplinari che generici.

Sintesi della Consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni

DESCRIZIONE DEL MECCANISMO DI CONSULTAZIONE ED ANALISI

Tra il 30 aprile 2018 e il 9 luglio 2018 è stato inviato dalla segreteria di Dip.to alla funzione "Risorse Umane" di un gruppo di aziende individuato in occasione del Forum Università-Lavoro un questionario che permettesse di avere con il mondo aziendale un confronto sulla figura dei neolaureati triennali e magistrali in Ingegneria Gestionale del nostro Ateneo allo scopo di valutare tanto il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi quanto la spendibilità aziendale degli stessi. I questionari ricevuti vengono trasmessi al Docente Responsabile della Assicurazione della Qualità del CdS che provvede ad inserirli in un file per la registrazione e la loro analisi.

In occasione dei riesami annuali o su richiesta del Coordinatore del Corso viene redatto un Rapporto che costituisce un documento di supporto all'analisi.

AZIENDE CONTATTATE

Le aziende contattate e preventivamente informate della spedizione del questionario in occasione del Forum Università-Lavoro sono state 45. Hanno risposto alla richiesta di compilazione del questionario 11 aziende, in particolare 10 ci hanno

rimandato il questionario compilato e una ha risposto di non avere dati sufficienti per compilarlo.

Al campione si inserisce anche il questionario raccolto da un'ulteriore azienda del settore aeroportuale a seguito di un ulteriore incontro.

ESITI DELLA CONSULTAZIONE

Dal campione analizzato, che sebbene esiguo si va a sommare a quelli raccolti nei due anni precedenti consentendo di raggiungere un campione totale ritenuto rappresentativo, viene confermato un quadro ampiamente positivo. In particolare:

- Si conferma l'ampiezza degli sbocchi professionali del laureato in ingegneria gestionale con una marcata prevalenza per alcuni ambiti (ad es. finanza e controllo, project management e consulenza).

- Si conferma l'elevata importanza che competenze tecniche, capacità comunicative, personali e sociali rivestono per le aziende, con un'enfasi particolare per le capacità personali e sociali. Fondamentali anche le conoscenze linguistiche, importanti anche le esperienze all'estero e i tirocini, meno le esperienze lavorative. - Si conferma il raggiungimento da parte dei neolaureati di un livello e una varietà di conoscenze, competenze e abilità al livello delle aspettative delle aziende, con la sola eccezione delle abilità linguistiche giudicate non al livello delle aspettative da 3 aziende su 10. - In particolare, la valutazione dei laureati del nostro CdS appare in linea con quella degli altri Atenei, leggermente superiore per tutti gli aspetti valutati, in particolare le competenze tecniche, con la sola eccezione per quanto riguarda la valutazione delle abilità linguistiche, esperienze all'estero e tirocini (leggermente inferiore).

- Si conferma un giudizio complessivo decisamente positivo con 3 aziende su 9 che ritengono che le competenze dei nostri laureati rispetto alle esigenze del mercato del lavoro siano superiori alla media (le altre 6 indicano nella media).

- Tra le opportunità di miglioramento suggerite dalle aziende sembra significativo indicare una maggiore conoscenza degli strumenti informatici di lavoro.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

22/04/2023

Il Corso di Studi attua un programma annuale di consultazioni delle parti interessate (docenti, studenti e organizzazioni scientifiche e professionali del mondo del lavoro) al fine di garantire:

- l'adeguata rappresentatività a livello nazionale o internazionale della gamma delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore;

- l'adeguatezza delle modalità e dei tempi delle consultazioni, così come l'analisi di studi di settore aggiornati a livello nazionale e internazionale, indicando anche quali sono stati gli esiti ed i riscontri di tali attività;

- la discussione, nelle consultazioni, in merito ai risultati di apprendimento attesi sia disciplinari che generici.

In allegato si riporta la scheda di sintesi dell'esito delle consultazioni per il periodo marzo 2022 - febbraio 2023.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi

funzione in un contesto di lavoro:

Questi professionisti applicano procedure e tecniche proprie per monitorare e ottimizzare i processi di produzione, la produttività del lavoro umano e degli impianti, la logistica e i costi di esercizio.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza dei processi di produzione e delle tecniche del controllo dei costi e di quanto sia necessario per massimizzare la produzione di beni e servizi.

Conoscenza dei principi e dei metodi che regolano l'impresa e la sua gestione.

Conoscenza delle applicazioni pratiche ingegneristiche e della tecnologia.

Conoscenza dei principi e delle pratiche di economia e contabilità e delle tecniche di analisi e presentazione di dati economico-finanziari.

Conoscenza dell'aritmetica, del calcolo, della statistica e delle loro applicazioni.

Conoscenza di base delle macchine e delle attrezzature e dei loro principi di funzionamento e gestione.

Le suddette competenze consentono al laureato di svolgere i seguenti compiti e attività specifiche:

- controllare i dati sull'andamento della produzione;
- verificare il corretto funzionamento di macchinari e impianti;
- redigere o presentare rapporti sullo stato dell'attività;
- analizzare e valutare i tempi di produzione;
- controllare lo stato di avanzamento dei lavori;
- promuovere l'innovazione dei metodi di lavoro e/o ottimizzare la produzione;
- valutare i costi di produzione.

sbocchi occupazionali:

- addetto controllo di gestione;
- analista dei tempi di produzione;
- analista di processi e cicli di produzione industriale;
- tecnico dell'organizzazione del lavoro;
- tecnico della valutazione del lavoro;
- analista di gestione;
- analista di metodi di produzione industriale;
- controllore di produzione;
- tecnico del controllo, tempi e metodi.

Tecnici della produzione di servizi

funzione in un contesto di lavoro:

Questi professionisti applicano procedure, regolamenti e tecnologie proprie per gestire, controllare, organizzare e garantire l'efficienza e la corretta erogazione dei servizi, verificando la qualità dei servizi offerti.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza dei processi di produzione di servizi, delle tecniche per il controllo di qualità, per il controllo dei costi e di quanto sia necessario per massimizzare la produzione e la distribuzione di servizi.

Conoscenza dei principi e dei metodi che regolano l'impresa e la sua gestione relativi alla all'allocazione delle risorse ed ai metodi di produzione di servizi.

Conoscenza dei principi e delle procedure per fornire servizi ai clienti e alle persone. Comprende la valutazione dei bisogni del cliente, il raggiungimento degli standard di qualità e la valutazione della soddisfazione della clientela.

Conoscenza dei principi e delle pratiche di economia delle tecniche di analisi e di presentazione di dati economico-finanziari.

Conoscenza delle applicazioni pratiche delle scienze ingegneristiche e della tecnologia.

Conoscenza del funzionamento di base dell'hardware e dei software dei computer.

Le suddette competenze consentono al laureato di svolgere i seguenti compiti e attività specifiche:

- verificare gli obiettivi;
- analizzare dati sulla produzione e produrre report;
- curare i rapporti con tecnici e specialisti;
- organizzare e supervisionare lo svolgimento delle attività;
- collaborare con gli altri settori (area produttiva, commerciale, amministrazione, logistica, ecc.);
- scegliere strumenti o metodi per ottimizzare la produzione.

sbocchi occupazionali:

- supervisore delle attività di customer care;
- supervisore di help desk;
- tecnico della gestione dei servizi di customer care.

Responsabili di magazzino e della distribuzione interna

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità raccolgono, controllano e archiviano la documentazione sulle merci esistenti, in entrata e in uscita dal magazzino; controllano quantità e valore delle stesse; assicurano le scorte; soddisfano le richieste di spedizione e di distribuzione interna dei beni disponibili; organizzano ed effettuano inventari.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza dei principi e dei fatti correlati alla gestione, all'organizzazione e alla contabilità di impresa;
Conoscenza di principi e fatti connessi alla produzione, alla trasformazione, allo stoccaggio e alla distribuzione dei prodotti agricoli e manifatturieri;

Conoscenza dei principi, dei fatti e delle tecniche concernenti la veicolazione dell'informazione anche attraverso l'utilizzo delle telecomunicazioni, l'informatica e le modalità di trasporto di persone e cose;

Conoscenza dei principi e dei fatti relativi all'uso e all'applicazione delle tecnologie per scopi specifici.

Le suddette competenze consentono al laureato di svolgere i seguenti compiti e attività specifiche:

- controllare o recepire reclami sulla qualità e conformità delle merci acquistate;
- controllare la documentazione allegata alle merci in entrata;
- preparare la documentazione di accompagnamento delle merci in uscita;
- inventariare la merce o le attrezzature;
- controllare le giacenze;
- gestire o controllare la contabilità interna al magazzino;
- archiviare dati o documenti;
- calcolare il valore delle merci presenti in magazzino;
- ricevere le merci in arrivo;
- disporre la distribuzione delle merci e dei materiali;
- sovrintendere al carico e scarico delle merci;
- organizzare e/o gestire la logistica del magazzino.

sbocchi occupazionali:

- capo magazzino
- capo servizio merci
- responsabile assortimenti e rotazione stock

1. Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)
 2. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
 3. Responsabili di magazzino e della distribuzione interna - (3.3.3.2.0)
-



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

29/10/2018

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata almeno quinquennale o titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente dagli organi accademici competenti.

Il Regolamento Didattico del Corso di Studio prevede altresì il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale su alcune materie di base riguardanti, nello specifico, la matematica e la fisica. In particolare, l'accesso al corso di laurea richiede il superamento di un test di ingresso su tali materie oltre a 'Logica' e 'Comprensione Verbale'.

Il mancato superamento del test di ingresso dà luogo ad obblighi formativi da assolvere secondo le modalità riportate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Sono esonerati dal test di ingresso alcuni laureati (ingegneria V.O., ingegneria triennale, ingegneria specialistica/magistrale, lauree scientifiche) che potranno richiedere immatricolazione con abbreviazione di corso. Sono previste altre specifiche esenzioni, subordinate al possesso di specifici requisiti, riportate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

19/05/2023

Per le procedure di immatricolazione (compresi test di ingresso e prova di ammissione) e di iscrizione, per le scadenze e per i relativi versamenti di tasse e contributi si fa riferimento alla 'Guida all'iscrizione' consultabile sul sito web dell'Ateneo: web.uniroma2.it. Tutte le informazioni sono consultabili anche sul sito web della Macroarea di Ingegneria: www.ing.uniroma2.it.

Link: <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

L'Ingegneria Gestionale studia il comportamento di sistemi complessi, in cui diversi elementi interagiscono e concorrono a determinare le prestazioni globali, e gli interventi che permettono di ottenere comportamenti assegnati. Il laureato in ingegneria gestionale ha una formazione di base che integra le conoscenze fisico-matematiche comuni a tutte le lauree in Ingegneria e i contenuti fondamentali delle discipline che qualificano l'aspetto industriale, con la comprensione degli elementi fondamentali dell'analisi economica e organizzativa e delle tecniche decisionali. Su questa base vengono sviluppate competenze distintive sulle metodologie e gli strumenti di intervento nella gestione dei sistemi complessi. In particolare, l'ingegnere gestionale è in grado di applicare efficacemente le tecnologie dell'informazione e le metodologie della ricerca operativa, dell'analisi economica e del management alla soluzione dei problemi dell'organizzazione e della gestione operativa dei sistemi produttivi.

Il percorso formativo del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevede al primo anno insegnamenti di base comuni all'area di Ingegneria, quali ad esempio quelle appartenenti agli ambiti della Matematica, informatica e statistica e della Fisica e chimica. In aggiunta, già dal primo anno lo studente acquisisce basi di Economia Applicata all'Ingegneria che verranno successivamente integrate al secondo anno con quelle dell'Economia e Organizzazione Aziendale. Durante il secondo anno lo studente approfondisce gli studi di base negli ambiti della Matematica e della Fisica perfezionando inoltre lo studio delle basi dell'Elettrotecnica e delle Macchine e lo studio dei Fondamenti di Automatica. Lo studente è introdotto inoltre alla Ricerca Operativa con un insegnamento fondamentale integrato al terzo anno con uno di approfondimento sull'Ottimizzazione Discreta e un altro sulla Probabilità e Processi Stocastici. Il terzo anno di specializzazione prevede insegnamenti maggiormente connessi con gli obiettivi formativi quali Gestione Aziendale, Fondamenti di Marketing, Sistemi Software e Impianti Industriali. Completano l'offerta formativa un ampio assortimento di insegnamenti a scelta, coerenti con il progetto formativo, che consentono allo studente di selezionare il percorso di professionalizzazione più adatto alle proprie attitudini e preferenze. Il percorso formativo è completato con lo studio di una lingua straniera dell'Unione Europea, lo svolgimento di attività formative (da concordare con un docente), e la redazione di un elaborato di tesi (su un argomento concordato con un docente) presentato nell'esame finale di laurea.

Il percorso formativo consente di conseguire i seguenti obiettivi formativi specifici del Corso di Studio che declinano e precisano quelli della Classe di Laurea di appartenenza:

- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi dell'area dell'ingegneria gestionale, nella quale sono i laureati capaci di identificare, formulare e risolvere i problemi utilizzando metodi, tecniche e strumenti allo stato dell'arte;
- saper valutare i costi di esercizio e gli investimenti dell'impresa e, in particolare, la dimensione economico-gestionale della riorganizzazione dei processi aziendali;
- saper condurre analisi di base di marketing industriale;
- saper utilizzare gli strumenti quantitativi dell'ottimizzazione per proporre scelte efficienti di gestione dei singoli processi nelle organizzazioni;
- essere capaci di analizzare il funzionamento e l'evoluzione di sistemi e processi reali per intervenire sul loro controllo;
- essere capaci di condurre esperimenti e di analizzarne ed interpretarne i dati statistici;
- conoscere i contesti aziendali e la cultura d'impresa nei suoi aspetti economici, gestionali e organizzativi;
- essere capaci di comunicare, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Il CdS provvede periodicamente alla verifica della coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento attesi tramite la Commissione Paritetica studenti-docenti del Dipartimento sede del CdS e il GGAQ del CdS. Allo scopo tali organi prendono in considerazione:

- il contributo dei singoli insegnamenti e delle attività formative per il raggiungimento dei diversi risultati di apprendimento attesi;
- i pareri espressi dalle parti sociali relativamente al raggiungimento dei diversi risultati di apprendimento attesi.

Il GGAQ sottopone al CdS eventuali criticità o necessità emerse dall'analisi al fine di valutare eventuali modifiche al percorso formativo.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>La figura professionale del laureato in ingegneria gestionale prevede che le conoscenze delle metodologie scientifiche di base e delle tecnologie tradizionali nei laureati in ingegneria siano principalmente utilizzate in ambiti applicativi diversi e con particolare riguardo ai problemi tipici dell'economia, dell'organizzazione e delle dinamiche di impresa e di sistemi complessi. In questo contesto, la preparazione che il laureato in Ingegneria Gestionale deve acquisire prevede i seguenti punti.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza di materie scientifiche di base, tra cui matematica, fisica, informatica. A tal fine, il laureato in Ingegneria Gestionale deve: <ol style="list-style-type: none"> 1.1. essere in grado di comprendere la teoria e utilizzare i metodi appresi in ambiti diversi e in particolare nello studio delle discipline affini e caratterizzanti, 1.2 essere in grado di riconoscere e formalizzare problemi classici e risolvere problemi sulla base delle metodiche apprese, 1.3 essere in grado di leggere testi matematici, scientifici e tecnici di natura diversa, eventualmente ricorrendo all'ausilio di testi didattici più specifici, 1.4 essere in grado di descrivere, formalizzare e implementare (attraverso opportuni linguaggi di programmazione) algoritmi per la soluzione di problemi elementari; 2. Conoscenza di problemi, dinamiche e approcci tipici del mondo industriale, delle imprese e dei sistemi complessi. A tal fine, il laureato in Ingegneria Gestionale deve: <ol style="list-style-type: none"> 2.1 possedere una solida base di conoscenze di teoria economica e organizzazione, teoria del controllo e ottimizzazione, 2.2 conoscere gli strumenti quantitativi di modellazione e soluzione di problemi relativi a sistemi complessi con particolare riferimento al mondo delle imprese e dei servizi; 3. Acquisizione di competenze nell'uso sia di strumenti (informatici e non) sia di metodiche e best-practice diffuse nei contesti applicativi suddetti. A tal fine, il laureato in Ingegneria Gestionale deve: <ol style="list-style-type: none"> 3.1 essere informato sugli strumenti informativi maggiormente in uso nelle diverse realtà industriali relativamente a problemi specifici, 3.2 essere in grado di utilizzare autonomamente manuali per l'uso di software di tipologie e applicazioni diverse. <p>Queste competenze sono ottenute tramite insegnamenti ed attività di laboratorio. La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione viene fatta tramite prove pratiche, scritte ed orali.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Alcuni dei settori professionali tipici per i neolaureati in Ingegneria Gestionale sono: l'organizzazione aziendale, l'allocazione e la gestione di risorse finanziarie, fisiche e umane, la pianificazione, la logistica, il dimensionamento e la gestione dei sistemi di produzione, la gestione e la certificazione di qualità, l'innovazione tecnologica e la gestione della tecnologia, la consulenza sia a livello strategico che operativo.</p> <p>La preparazione si orienta fortemente verso lo sviluppo di capacità di problem solving, questo anche e soprattutto attraverso attività di tirocinio, esame finale,</p>	

lavoro in team.

In particolare essa si articola oltre al summenzionato bagaglio conoscitivo e di competenze (relative alle materie di base, ai problemi, dinamiche e approcci e buone prassi del mondo delle imprese e dei sistemi complessi, all'uso di strumenti informatici e non) nelle:

1. Capacità di relazione e di operare in gruppo in un contesto professionale anche internazionale,
2. Capacità di affrontare problemi, individuare adeguati indicatori di prestazione, valutarne il livello e intervenire per migliorarli. In particolare il laureato in Ingegneria Gestionale deve essere in grado di:
 - 2.1 modellare un problema di decisione a vari livelli (strategico, tattico, operativo),
 - 2.2. valutare la complessità intrinseca del problema,
 - 2.3. ricorrere a tecniche e/o ad algoritmi di soluzione efficienti e di cui sia in grado di valutare l'efficacia.

Queste capacità sono sviluppate durante i corsi e le attività di laboratorio e durante lo svolgimento della tesi. Esse sono verificate durante gli esami e l'esame di laurea.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area delle conoscenze scientifiche di base (matematico-chimico-fisiche)

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Gestionale possiede una solida preparazione sulle materie scientifiche di base caratteristica della laurea in Ingegneria, quali la matematica, la fisica e la chimica.

L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione in questa area avviene principalmente durante la partecipazione alle attività di didattica frontale e nel corso delle eventuali esercitazioni degli insegnamenti di base. La verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene attraverso prove pratiche, scritte ed orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Gestionale è in grado di:

- 1 leggere e comprendere testi matematici, scientifici e tecnici di natura diversa, eventualmente ricorrendo all'ausilio di testi didattici più specifici;
- 2 comprendere la teoria e utilizzare le conoscenze apprese nelle materie di base.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI MATEMATICA I [url](#)

ANALISI MATEMATICA II [url](#)

FISICA GENERALE I [url](#)

FISICA GENERALE II [url](#)

FONDAMENTI DI CHIMICA DEI MATERIALI [url](#)

GEOMETRIA [url](#)

Area economico-gestionale

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Gestionale possiede una solida base di conoscenze di teoria economica (ad es. funzionamento dei mercati), delle differenti strutture organizzative delle imprese e del funzionamento delle più importanti funzioni aziendali, nonché dei relativi problemi connessi con le dinamiche delle imprese.

L'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione in questo ambito avviene principalmente durante la partecipazione alle attività didattiche e nel corso delle eventuali esercitazioni degli insegnamenti specifici di questa area.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione avviene attraverso prove pratiche, scritte ed orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Tra i settori professionali tipici del laureato in Ingegneria Gestionale ci sono: l'organizzazione aziendale, l'allocazione e la gestione di risorse finanziarie, fisiche e umane, la gestione dei progetti.

In tale contesto il laureato in Ingegneria Gestionale è in grado di: affrontare problemi di natura organizzativa-gestionale, individuare adeguati indicatori di prestazione, valutarne il livello e intervenire per migliorarli, gestire processi di innovazione tecnologica.

La preparazione del laureato in Ingegneria Gestionale è fortemente orientata verso lo sviluppo di capacità di problem solving, questo anche e soprattutto attraverso attività di tirocinio, esame finale, lavoro in team.

Queste capacità sono sviluppate durante gli insegnamenti e le attività di laboratorio e durante lo svolgimento della tesi. Esse sono verificate durante gli esami e l'esame finale di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 (*modulo di ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2*) [url](#)

ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2 [url](#)

ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 2 (*modulo di ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2*) [url](#)

ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 1 + 2 [url](#)

FONDAMENTI DI MARKETING [url](#)

GESTIONE AZIENDALE 1 (*modulo di GESTIONE AZIENDALE 1 + 2*) [url](#)

GESTIONE AZIENDALE 1 + 2 [url](#)

GESTIONE AZIENDALE 2 (*modulo di GESTIONE AZIENDALE 1 + 2*) [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

Area delle metodologie quantitative per le decisioni

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Gestionale possiede una solida base di conoscenze della modellistica matematica e delle tecniche della teoria dell'ottimizzazione.

Specificatamente, il laureato in Ingegneria Gestionale conosce i principali strumenti quantitativi di modellazione e risoluzione di problemi nell'ambito della gestione di sistemi complessi con particolare riferimento al mondo delle imprese e dei servizi.

L'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione in questo ambito avviene principalmente durante la partecipazione alle attività didattiche e nel corso delle eventuali esercitazioni degli insegnamenti specifici di questa area.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione avviene attraverso prove pratiche, scritte ed orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le suddette conoscenze consentono all'ingegnere gestionale di affrontare e risolvere problemi di natura decisionale tipici del mondo industriale, delle imprese e in generale dei sistemi complessi che gli consentono di affrontare problematiche inerenti la pianificazione, la logistica, il dimensionamento e la gestione dei sistemi di produzione e di servizio.

L'Ingegnere Gestionale è in grado di:

1. modellare un problema di decisione a vari livelli (strategico, tattico, operativo);
2. valutare la complessità intrinseca del problema;
3. ricorrere a tecniche e/o ad algoritmi di risoluzione efficienti e di cui sia in grado di valutare l'efficacia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LOGISTICA [url](#)

METODI E MODELLI DI OTTIMIZZAZIONE DISCRETA 1 [url](#)

MODELLI DI SISTEMI DI PRODUZIONE [url](#)

MODULO 1 (*modulo di RICERCA OPERATIVA*) [url](#)

MODULO 2 (*modulo di RICERCA OPERATIVA*) [url](#)

RICERCA OPERATIVA [url](#)

TEORIA DEI SISTEMI DI TRASPORTO 1 [url](#)

Area tecnologica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Gestionale possiede le conoscenze fondamentali relative alle materie che qualificano il settore dell'informazione, dell'automatica e dell'ingegneria elettrica.

L'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione in questo ambito avviene principalmente durante la partecipazione alle attività didattiche e nel corso delle eventuali esercitazioni degli insegnamenti specifici di questa area.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione avviene attraverso prove pratiche, scritte ed orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le suddette conoscenze consentono all'Ingegnere Gestionale di:

1. essere in grado di descrivere, formalizzare e implementare (attraverso opportuni linguaggi di programmazione) algoritmi per la soluzione di problemi elementari;
2. essere informato sugli strumenti informativi maggiormente in uso nelle diverse realtà industriali relativamente a problemi specifici;
3. essere in grado di utilizzare autonomamente manuali per l'uso di software di tipologie e applicazioni diverse.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BASI DI DATI E CONOSCENZA [url](#)

ELETTROTECNICA [url](#)

FONDAMENTI DI INFORMATICA [url](#)

PROBABILITA' E PROCESSI STOCASTICI [url](#)

SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONI [url](#)

SISTEMI DINAMICI [url](#)

SISTEMI SOFTWARE [url](#)

Area industriale

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Gestionale possiede le conoscenze fondamentali relative alle materie che qualificano il settore industriale dagli impianti industriali, ai materiali e alle macchine.

L'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione in questo ambito avviene principalmente durante la partecipazione alle attività didattiche, nel corso delle eventuali esercitazioni degli insegnamenti specifici di questa area e attraverso visite di istruzione a stabilimenti produttivi.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione avviene attraverso prove pratiche, scritte ed orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le suddette conoscenze consentono all'Ingegnere Gestionale di:

1. analizzare sistemi di produzione industriale attraverso la loro identificazione e classificazione, la definizione dei modelli organizzativi, l'individuazione delle problematiche progettuali e gestionali, quali la gestione della qualità, la gestione della manutenzione e della sicurezza degli impianti industriali;
2. saper applicare i criteri generali del funzionamento e della gestione delle macchine.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

IMPIANTI INDUSTRIALI [url](#)

MACCHINE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Una serie di elementi che caratterizzano il curriculum di studi di laurea in Ingegneria Gestionale (quali il riferimento costante ai contesti applicativi, le attività formative e di tirocinio, le modalità della prova finale, la possibilità di effettuare esperienze all'estero attraverso, ad esempio, progetti come Erasmus e la struttura dei corsi previsti nei vari orientamenti) richiedono continuamente allo studente di organizzare, interpretare e selezionare una notevole quantità di dati. Peraltro, la notevole varietà dei punti di vista offerti nel corso contribuisce a formare un laureato con una visione critica ma aperta anche ad approcci originali.

Da un punto di vista più strettamente culturale, per affrontare, formalizzare e risolvere un problema applicativo di decisione, è necessario innanzitutto saper discriminare i dati significativi da quelli non pertinenti. Inoltre, la definizione di un modello formale e l'applicazione di un metodo di soluzione richiedono di saper individuare degli indicatori adeguati per valutare, in modo oggettivo perché quantitativo, una particolare soluzione o scelta.

Tali capacità sono acquisite durante la preparazione degli esami e, soprattutto, durante il lavoro di tesi. La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene durante la prova finale.

Abilità comunicative

Le capacità di relazione e di operare in gruppo, in un contesto professionale sia

nazionale che internazionale, sono tenute in conto durante tutto il percorso di studi.

Le capacità di comunicazione sono oggetto di valutazione durante le verifiche relative sia all'esame finale che ai corsi previsti dal curriculum. Sono promosse attività curriculari extra moenia, nelle quali il laureando viene posto in condizione di misurarsi con i vari interlocutori del contesto di riferimento.

Formalmente, costituiscono specifici obiettivi per il laureato in Ingegneria Gestionale:

1. l'acquisizione di capacità di comunicare correttamente ed efficacemente sia verbalmente che per iscritto in italiano e in almeno un'altra lingua dell'Unione Europea (in particolare: inglese, francese, spagnolo, tedesco),
2. lavorare in gruppo ad un progetto, coordinandosi con e attribuendo responsabilità specifiche ai singoli individui del team,
3. trasmettere i risultati di un lavoro individuale o di gruppo attraverso relazioni scritte e/o attraverso strumenti di presentazione multimediali.

La verifica del raggiungimento di tali abilità avviene soprattutto in occasione della prova finale che consiste in una relazione orale supportata da presentazione multimediale del lavoro di tesi svolto.

Capacità di apprendimento

La struttura degli insegnamenti e delle altre attività formative, prevedendo in diversi casi componenti seminariali, di ricerca bibliografica e progettuale, rende lo studente in grado di:

1. leggere e comprendere un testo scientifico (anche non pertinente le aree specifiche delle scienze matematiche, fisiche e dell'ingegneria industriale) di livello universitario,
2. utilizzare manuali di riferimento per le prassi in uso nelle diverse realtà industriali relativamente a problemi specifici,
3. essere in grado di utilizzare autonomamente manuali per l'uso di software di tipologie e applicazioni diverse.

L'acquisizione di queste competenze e la padronanza di metodi e strumenti informatici consente al laureato in Ingegneria Gestionale di procedere in modo autonomo al proprio aggiornamento professionale e culturale.

La capacità di apprendimento del laureando è verificata attraverso le prove di esame specifiche per i corsi che, nelle loro diverse modalità, restano quindi lo strumento essenziale per la misura di tale capacità.





29/10/2018

Il conseguimento della laurea triennale comporta il superamento di una prova finale che consiste nella redazione di un elaborato di tesi svolta su un argomento concordato tra il laureando e un docente (eventualmente a contratto) dell'Ateneo, e nella discussione di fronte a una commissione esaminatrice di cinque docenti selezionati tra docenti di ruolo e/o docenti a contratto dell'Ateneo, che usualmente coincidono con i docenti relatori degli studenti laureandi.



19/05/2023

La prova finale della laurea in Ingegneria Gestionale consiste nello stesura di un elaborato relativo ad un tema assegnato da un docente del Corso di Studi a cui lo studente si rivolge per approfondire uno specifico argomento di interesse. La prova tipicamente prevede, oltre ad una parte di rielaborazione personale dello studio della letteratura, anche una parte sperimentale in cui, tramite l'utilizzo di opportuni strumenti quantitativi, il laureando dà prova di sapere applicare i concetti appresi durante il percorso di studi ed ulteriormente approfonditi ed elaborati per la prova finale. Una volta completato il lavoro, approvato dal docente relatore dell'elaborato, lo studente lo espone ad una commissione di cinque membri, scelti tra i titolari di insegnamenti del Corso di Studio, attraverso l'ausilio di diapositive e/o altro materiale utile.

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

11/04/2023

La tempistica delle attività didattiche sulla piattaforma Moodle utilizzata per il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza ricalca la programmazione delle lezioni dell'omonimo Corso di Laurea convenzionale: i docenti caricano sulla piattaforma il materiale di ciascuna lezione prima dell'erogazione della stessa, rendendolo disponibile agli studenti. Le lezioni sono cadenzate nel semestre di programmazione del corso, indicato nella guida dello studente, al pari degli insegnamenti del Corso di Laurea convenzionale.

Una volta che lo studente o la studentessa si è autenticato/a sulla piattaforma didattica online, potrà accedere a tutte le pagine dei corsi, contenenti i materiali didattici, le registrazioni audio e/o video delle lezioni, le informazioni di contatto con i docenti, le informazioni relative alle prove di valutazione, gli strumenti di comunicazione come forum e chat e le altre risorse eventualmente personalizzate da ciascun docente.

Il Corso di Laurea definisce annualmente la propria offerta didattica programmata come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, il settore scientifico-disciplinare, i CFU previsti, l'impegno orario e l'ambito disciplinare.

Ogni CFU equivale a 25 ore di lavoro suddivise tra didattica erogativa, didattica interattiva ed attività in autoapprendimento. Con didattica erogativa (DE) si intende il complesso di quelle azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione-illustrazione di contenuti da parte del docente: registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati o varianti assimilabili. La DE può impegnare lo studente da un minimo di 5 ad un massimo di 9 ore per ogni CFU. Con didattica interattiva (DI) si intende il complesso degli interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all'intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di: dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive presenti in faq, mailing list o web forum (dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio e similari); oppure interventi brevi effettuate dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione: web forum, blog, wiki); oppure e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, progetto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti, con relativo feedback; oppure, infine, forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test in itinere. La DI può impegnare lo studente da un minimo di 1 ad un massimo di 5 ore per ogni CFU. Infine, ad un CFU corrispondono sempre 10 ore di attività didattica di tipo DE o DI e 15 ore di attività in autoapprendimento e studio individuale.

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale adotta, di regola, insegnamenti didattici semestrali di 6, 9 o 12 crediti. La Guida dello Studente, pubblicata annualmente sul sito web della Macroarea di Ingegneria, contiene le informazioni fondamentali riguardanti, tra le altre, l'organizzazione didattica e il calendario delle attività didattiche.

L'offerta didattica programmata è definita annualmente in linea con le scadenze indicate dall'Ateneo e di norma entro il mese di marzo ed è approvata dal Consiglio del Dipartimento di riferimento. L'offerta didattica programmata è inserita nel sistema di gestione interno dell'Ateneo e pubblicata sul sito web del Corso di Laurea.

Sul sito del Corso di Laurea è inoltre pubblicato il link alle schede descrittive degli insegnamenti previsti, contenenti per ciascun insegnamento le conoscenze preliminari richieste, il programma dettagliato, gli obiettivi formativi, i materiali didattici e i testi di riferimento il collegamento alla piattaforma che ospita i corsi ed attraverso cui si svolge la didattica a distanza e i criteri e le modalità di verifica.

Non sono previste propedeuticità tra insegnamenti, ad eccezione degli insegnamenti che prevedono una numerazione incrementale: per sostenere quindi un esame etichettato come 'parte 2' che prevede un'omonima 'parte 1', è necessario aver superato detta 'parte 1' prima della verbalizzazione della 'parte 2'. I singoli docenti possono consigliare agli studenti di sostenere gli esami in ordine tale da garantire il migliore apprendimento possibile (prerequisiti).

L'ordinamento didattico prevede l'inserimento nel piano di studi di moduli didattici a scelta dello studente, per un totale di 12 CFU. Il Corso di Laurea predisponde, e rende pubblico sul proprio sito e sulla Guida dello Studente, un elenco di insegnamenti consigliati coerenti con il progetto formativo del corso di laurea.

Link inserito: [http://](#)

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

22/04/2023

La piattaforma di teledidattica che ospita i corsi erogati in modalità a distanza offre una varietà di interazioni tra docente e studente e/o studentessa e tra gli studenti e le studentesse, tra cui: sistema di messaggistica istantanea, stanze chat, forum (newsgroup), sistema di mail, oltre a molti altri strumenti interattivi dedicati a specifiche esigenze di comunicazione (questionari, blog, quiz, strumenti di indagine e rilevazione opinioni, ecc). I docenti dei singoli insegnamenti sono invitati a mantenere un'elevata interazione didattica con gli studenti (per il docente è prevista la possibilità di visualizzare tutti i log degli studenti e delle studentesse e di individuare coloro che non si sono collegati da più tempo) utilizzando gli strumenti che la piattaforma online mette a disposizione e sono anche sensibilizzati all'uso di metodologie avanzate di didattica come, ad esempio, problem based learning, case analysis, simulazioni, ecc.

Gli studenti e le studentesse possono connettersi alla piattaforma didattica online da qualsiasi computer, tablet e smartphone. Ovviamente, per la fruizione ottimale delle attività formative lo studente necessita di una connessione ad Internet con una banda adeguata all'interazione richiesta. Il sistema Moodle garantisce al docente una pluralità di strumenti di interazione, fino ad arrivare addirittura a far svolgere e correggere eventuali test direttamente tramite la piattaforma.

Per lo svolgimento delle attività didattiche il Corso di Laurea si avvale anche di qualificati tutor delle diverse tipologie previste dalla normativa:

- Alcuni tutor disciplinari, scelti tra ricercatori o docenti strutturati, che svolgono la loro attività nelle classi virtuali, a cui gli studenti e le studentesse possono rivolgersi per qualsiasi istanza relativa all'organizzazione degli insegnamenti, quando il docente titolare non potesse fornire il necessario supporto.
- Un tutor del Corso di Laurea, scelto tra i docenti strutturati, con funzioni di orientamento e monitoraggio, a cui gli studenti e le studentesse possono rivolgersi per qualsiasi istanza relativa all'organizzazione del Corso di Laurea.
- Un tutor tecnico, con funzione di supporto tecnico, a cui gli studenti possono rivolgersi per risoluzione di problemi con l'ambiente tecnologico o assistenza tecnica.

I nomi dei tutor sono pubblicati sul sito web del Corso di Laurea alla sezione 'Tutoraggio'; i riferimenti dei docenti si possono trovare sul sito web del Corso di Laurea alla sezione 'Persone/Docenti di ruolo'. Gli studenti e le studentesse possono rivolgersi ai tutor in qualsiasi momento via email e, se richiesto, anche per incontri de visu previo appuntamento.
Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://gestionale.uniroma2.it/?page_id=2916

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://gestionale.uniroma2.it/?page_id=2919

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://gestionale.uniroma2.it/?page_id=2922

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link	PERFETTI PAOLO CV	RU	12	120	
2.	ING-IND/35	Anno di corso 1	ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 (modulo di ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2) link	COSTA ROBERTA CV	PA	6	60	
3.	ING-IND/35	Anno di corso 1	ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2 link			12		
4.	ING-IND/35	Anno di corso 1	ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 2 (modulo di ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2) link	BATTISTONI ELISA CV	RU	6	60	✓
5.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link	CIANCHI ALESSANDRO CV	PA	12	120	
6.	ING-IND/22	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI CHIMICA DEI MATERIALI link	PIZZI ELISA CV	RD	6	30	✓
7.	ING-IND/22	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI CHIMICA DEI MATERIALI link	NANNI FRANCESCA CV	PA	6	30	✓
8.	ING-INF/05	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI INFORMATICA link	ZANZOTTO FABIO MASSIMO CV	PA	9	60	✓
9.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA link	SCARAMUCCIA SARA CV	RD	6	60	✓
10.	MAT/05	Anno di corso 2	ANALISI MATEMATICA II link			9		
11.	ING-IND/35	Anno di corso 2	ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 1 + 2 link			9		
12.	ING-IND/31	Anno di corso 2	ELETTROTECNICA link			6		
13.	FIS/01	Anno di corso 2	FISICA GENERALE II link			9		
14.	ING-IND/08	Anno di corso 2	MACCHINE link			6		
15.	MAT/09	Anno di corso 2	MODULO 1 (modulo di RICERCA OPERATIVA) link			6		
16.	MAT/09	Anno di corso 2	MODULO 2 (modulo di RICERCA OPERATIVA) link			6		

17.	MAT/09	Anno di corso 2	RICERCA OPERATIVA link	12
18.	ING-INF/04	Anno di corso 2	SISTEMI DINAMICI link	9
19.	ICAR/05	Anno di corso 2	TEORIA DEI SISTEMI DI TRASPORTO 1 link	6
20.	ING-INF/05	Anno di corso 3	BASI DI DATI E CONOSCENZA link	12
21.	ING-IND/35	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI MARKETING link	6
22.	ING-IND/35	Anno di corso 3	GESTIONE AZIENDALE 1 (modulo di GESTIONE AZIENDALE 1 + 2) link	6
23.	ING-IND/35	Anno di corso 3	GESTIONE AZIENDALE 1 + 2 link	12
24.	ING-IND/35	Anno di corso 3	GESTIONE AZIENDALE 2 (modulo di GESTIONE AZIENDALE 1 + 2) link	6
25.	ING-IND/17	Anno di corso 3	IMPIANTI INDUSTRIALI link	6
26.	IUS/01	Anno di corso 3	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	6
27.	L-LIN/04	Anno di corso 3	LINGUA FRANCESE (LIVELLO B2) link	3
28.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE (LIVELLO B2) link	3
29.	L-LIN/07	Anno di corso 3	LINGUA SPAGNOLA (LIVELLO B2) link	3
30.	L-LIN/14	Anno di corso 3	LINGUA TEDESCA (LIVELLO B2) link	3
31.	MAT/09	Anno di corso 3	LOGISTICA link	6
32.	MAT/09	Anno di corso 3	METODI E MODELLI DI OTTIMIZZAZIONE DISCRETA 1 link	6
33.	MAT/09	Anno di corso 3	MODELLI DI SISTEMI DI PRODUZIONE link	6
34.	ING-INF/03	Anno di corso 3	PROBABILITA' E PROCESSI STOCASTICI link	6
35.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	3
36.	ING-INF/03	Anno di corso 3	SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONI link	6
37.	ING-INF/05	Anno di corso 3	SISTEMI SOFTWARE link	6
38.	0	Anno di corso 3	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE link	3

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule della Macroarea di Ingegneria

Link inserito: <http://ing.uniroma2.it/area-studenti/le-aule-della-macroarea-di-ingegneria/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule per la didattica del CdS

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratorio di informatica

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura Tecnologica – Requisiti Soluzioni Tecnologiche

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica – Contenuti multimediali

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

22/04/2023

- Continuo sviluppo di un sito di ateneo dedicato all'orientamento (www.orientamento.uniroma2.it) all'interno del quale l'utente può trovare informazioni sull'offerta formativa e un nutrito archivio di materiali multimediali (brochure e video) dedicati all'Ateneo e ai suoi servizi, ai singoli corsi di Laurea, alle Macroaree/Facoltà fino alle interviste agli studenti ed alle studentesse che raccontano la loro esperienza di studio a "Tor Vergata". Oltre a questo materiale sono disponibili due guide per accompagnare gli studenti e le studentesse nel loro percorso dalla scelta all'iscrizione: "Tor Vergata i primi passi" e "Tor Vergata in 6 click".

- Mantenimento e potenziamento dei contenuti disponibili sui canali social di Ateneo (Youtube, Facebook, Instagram) sia di Ateneo che dell'Ufficio Orientamento.

- Orientamento per le scuole: incontri dedicati alle singole scuole, su contenuti personalizzati, organizzati dall'Ufficio Orientamento utilizzando diverse piattaforme di video-conferenza e ove possibile in presenza. Inoltre, vengono erogati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (in breve PCTO), efficace strumento di orientamento formativo per inquadrare alcuni contenuti chiave del Corso di Laurea ai futuri studenti ed alle future studentesse.

- Orientamento individuale: è attivo lo sportello virtuale di orientamento su Teams: "Incontra il nostro Staff". Non è necessaria la prenotazione e gli studenti e le studentesse attraverso il collegamento diretto alla Teams Room possono incontrare lo Staff dell'Ufficio Orientamento per domande, curiosità e chiarimenti sull'offerta formativa, sull'Ateneo e i suoi servizi. A questo servizio si affianca anche la possibilità di prenotare "colloqui individuali" con lo staff dell'Ufficio Orientamento previo appuntamento.

- #Tor Vergata Orienta - Open Day: presentazione di tutti i corsi di studio dell'Ateneo oltre a incontri dedicati alle procedure di iscrizione, alle agevolazioni e alle opportunità riservate alle future matricole.

- Evento 'Welcome Weeks' <https://en.uniroma2.it/campus-life/welcome-weeks/> che prevede: realizzazione di tutorial per le immatricolazioni a distanza e un tutorial sul futuro 'Arrivo': modalità di richiesta dei documenti necessari come permesso di soggiorno, codice fiscale, assicurazione medica. Inoltre, durante le welcome, sono previsti degli incontri online e/o in presenza con l'obiettivo di dare informazioni aggiornate e offrire un supporto per tutte le pratiche burocratiche anche a distanza (compresa la fase di upload dei documenti ai fini dell'immatricolazione). Gli incontri prevedono la partecipazione di Buddy students (studenti e studentesse part-time/volontari/e).

- L'Ufficio Orientamento offre la sua disponibilità per organizzare incontri personalizzati con le Scuole con il progetto '#TorVergata Orienta Le scuole' attraverso il quale i docenti possono richiedere approfondimenti tematici su tutti gli ambiti dell'offerta formativa o incontri di orientamento sull'offerta formativa generale o di aree specifiche a seconda degli interessi delle classi con l'utilizzando della piattaforma da loro preferita.

- Students Welcome: Lo Students Welcome è un evento di accoglienza previsto ad inizio anno accademico, durante il quale l'Ateneo dà il benvenuto agli studenti ed alle studentesse che hanno già sostenuto i test di ingresso, agli studenti ed alle studentesse ancora indecisi/e sul percorso da intraprendere e a quelli/e in arrivo dall'estero. In particolare, si offre un sostegno per l'immatricolazione, la compilazione del permesso di soggiorno, l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, l'apertura di un conto bancario e, nel caso di studenti con redditi all'estero, per la presentazione dell'ISEEU parificato per le agevolazioni economiche. Per tutti gli studenti nazionali e internazionali, è prevista la presentazione dei servizi di Ateneo (dal CUS al CARIS, CLICI, Agevola, Orto Botanico, etc).

- Partecipazione a saloni digitali per raggiungere gli studenti, le studentesse e le scuole fuori regione (ad esempio, Young International Forum <http://www.younginternationalforum.com/>; Salone dello Studente <https://www.salonedellostudente.it>; Salone dell'Orientamento <https://www.salonedellorientamento.it>, Orienta Puglia, Orienta Sud, Orienta Sicilia, Orienta Calabria, University Open Days ad EUROMA 2, Orienta Lazio in presenza, Fiera Nazionale di Grottaferrata, ORIENTIAMOCI 2.0).

- Gruppi Telegram per le matricole, uno in italiano dal titolo 'Accoglienza Unitorvergata' ed uno in inglese dal titolo 'Welcome Unitorvergata', servizi di messaggistica istantanea attivo tutte le mattine.

- Eventi in lingua inglese dedicati agli studenti ed alle studentesse internazionali ammessi/e nei quali vengono fornite informazioni generali che riguardano l'Ateneo e vengono toccati temi specifici.

- "Orientamento Next Generation – Università degli Studi di Roma Tor Vergata" che rientra nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed è disciplinato dal D.m. n. 934 del 03-08-2022 il cui obiettivo primario è favorire l'Orientamento attivo nella transizione Scuola – Università. I corsi hanno tutti la durata di 15 ore articolati in 5 moduli che aprono agli studenti ed alle studentesse una finestra sul mondo universitario: dal "Futuro che vorrei", in cui si analizza l'offerta formativa, a "La mia bussola per il futuro", che fornisce una panoramica completa sul mondo del lavoro, fino all'autovalutazione delle competenze e degli interessi. Per gli studenti e le studentesse si tratta di un primo approccio all'Università, non solo alla sua dimensione didattica, ma anche alle numerose opportunità che offre in tutti i campi: dalla socialità alle esperienze di studio all'estero, passando per sport ed eventi.

Oltre alle suddette attività di orientamento di tipo generale, il Corso di Studi in Ingegneria Gestionale organizza altre specifiche attività di orientamento pensate per accompagnare gli studenti e delle studentesse delle scuole superiori nella scelta consapevole del proprio percorso universitario. Per fare questo il Corso di Studi in Ingegneria Gestionale offre una serie di servizi e di attività:

- Partecipazione a Open Day e manifestazioni dedicate all'orientamento universitario anche a distanza. Si tratta di diversi appuntamenti annuali espressamente dedicati agli studenti ed alle studentesse delle scuole superiori di secondo grado all'interno delle quali non solo viene ampiamente illustrata l'offerta formativa e gli sbocchi occupazionali del Corso di Laurea ma viene anche fornita ai partecipanti degli incontri dal vivo la possibilità di assistere a lezioni universitarie, visitare i laboratori e avere un'idea della vita universitaria all'interno del Campus.
- Incontri, organizzati in periodi dell'anno predefiniti, con le Scuole Superiori di secondo grado del territorio per presentare in loco a studenti, studentesse e docenti il piano didattico e l'esperienza formativa offerta dal corso di Laurea in Ingegneria Gestionale e per rispondere alle domande e alle curiosità in merito ad esso.
- Colloqui orientativi individuali a cura della segreteria e del coordinamento del CdL in Ingegneria Gestionale.
- Aggiornamento costante del sito web del Corso di Studi al quale sono associati un profilo Facebook, un profilo Twitter e un canale YouTube.
- Realizzazione di brochure, locandine e presentazioni del Corso di Laurea e dei singoli insegnamenti distribuite di persona nelle manifestazioni e inviate in formato elettronico a tutti gli stakeholder.

Si veda al riguardo anche il file allegato.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

22/04/2023

Nel periodo che precede il test di ingresso nonché in quello che precede l'inizio delle lezioni, presso l'edificio della didattica due studenti esperti opportunamente selezionati e preparati allo scopo forniscono aiuto e supporto ai ragazzi che si accingono ad iniziare l'esperienza universitaria e ai nuovi iscritti.

Durante tutto l'anno accademico viene altresì offerto un servizio di tutorato attraverso tre distinte iniziative:

- la macroarea di ingegneria organizza un help desk operativo tutti i giorni feriali tramite studenti degli ultimi anni opportunamente selezionati e formati al fine di fornire supporto e informazioni relative alla vita nel campus universitario;
- agli studenti di Ingegneria Gestionale viene offerto un servizio tutorato specifico del percorso di apprendimento, tramite un gruppo di tutor disciplinari composto da circa una dozzina di docenti del Corso di Studi;
- una serie di incontri di orientamento con gli studenti e le studentesse al fine di recepire eventuali criticità e segnalazioni e presentare l'offerta formativa e i curricula del Corso di Studi.

Sul sito web del CdS sono inoltre predisposti: un sistema di aiuto tramite FAQ; una pagina web per la segnalazione di eventuali criticità al Coordinatore del CdS, ai rappresentanti degli studenti e alla Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento. Le istanze maggiormente significative sono riportate e discusse in Consiglio di Dipartimento.

In aggiunta ai tutor disciplinari del CdS il cui elenco è riportato nel quadro 'Referenti e Strutture' della sezione 'Presentazione', per ciò che concerne le attività formative erogate in modalità teledidattica sono designati i seguenti specifici tutor:

- Tutor del corso di studio: Prof. Massimiliano M. Schiraldi, professore associato (svolge azione di orientamento per gli studenti, di supporto per gli aspetti amministrativi e di monitoraggio);
- Tutor tecnico: Ing. Alessio Salvatore (svolge azione di supporto tecnico per gli studenti: introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione dei materiali, assistenza tecnica in itinere).

Si veda al riguardo anche il file allegato.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

11/04/2023

L'assistenza per lo svolgimento di tirocini e stage è gestita in accordo con gli altri Corsi di Studi della macro area in ingegneria, presso la quale è attivo uno sportello informativo che pubblica le offerte di stage da parte di organizzazioni terze. Le attività di tirocinio e stage sono regolate da apposito regolamento di Ateneo, il quale prevede:

- un atto di convenzione preliminare tra l'Università e l'organizzazione ospitante;
- la definizione di un progetto formativo specifico attivato di volta in volta dall'organizzazione.

Quest'ultimo, a sua volta, prevede l'identificazione precisa di un docente accademico che faccia da tutor allo stagista, lo assista nel corso del periodo formativo, ne certifichi le attività ai fini del riconoscimento di eventuali crediti formativi.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.



n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Karl-Franzens Universität		09/05/2016	solo italiano
2	Belgio	Universiteit Gent		08/11/2012	solo italiano
3	Danimarca	University of Southern Denmark		21/01/2014	solo italiano
4	Germania	Anhalt University of Applied Sciences		13/06/2019	solo italiano
5	Germania	Hochschule Mittweida		10/03/2022	solo italiano
6	Germania	Leipzig University of Applied Sciences		28/02/2018	solo italiano
7	Germania	University of Applied Sciences Cologne		07/10/2016	solo italiano
8	Norvegia	Norwegian University of Science and Technology		16/01/2019	solo italiano
9	Paesi Bassi	Technische Universiteit Eindhoven		02/04/2014	solo italiano
10	Polonia	Poznan University of Technology		08/01/2019	solo italiano
11	Polonia	Warsaw University of Technology		10/10/2018	solo italiano
12	Portogallo	Tecnico Lisboa		10/01/2014	solo italiano
13	Portogallo	Universidade De Aveiro	29154-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	31/03/2014	solo italiano
14	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	07/10/2016	solo italiano
15	Spagna	Universidad Carlos III de Madrid		04/02/2019	solo italiano
16	Spagna	Universidad De Cantabria	29589-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/12/2013	solo italiano
17	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/01/2014	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/01/2014	solo italiano
19	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	29462-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	27/03/2014	solo italiano
20	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	28604-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	27/11/2013	solo italiano
21	Svezia	Blekinge Institute of Technology		22/12/2017	solo italiano
22	Turchia	Istanbul Arel University		23/01/2014	solo italiano
23	Ungheria	University of Technology and Economics		27/03/2014	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Corso di Laurea ha in programma la realizzazione di un'iniziativa strutturata di contatto permanente con imprese, istituzioni, studenti e laureati per l'inserimento di questi ultimi nel sistema produttivo. 22/04/2023

La macro area di Ingegneria, da oltre un decennio ospita e sostiene altresì l'Associazione Laureati in Ingegneria di Tor Vergata - Università di Roma (ALITUR) la quale:

- promuove il 'Forum Università - Lavoro', la manifestazione annuale di recruiting più importante del centro-sud Italia per numero di presenze;
- offre un servizio informativo con offerte di lavoro che raccoglie sia tramite contatti istituzionali, sia tramite il network dei propri affiliati.

Al riguardo si veda anche il file allegato.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

STUDENTI FREQUENTANTI

13/08/2023

Nel seguito sono riportati i dati dell'a.a. 2021/22 relativi all'opinione degli studenti per valutare l'efficacia del processo formativo relativa agli insegnamenti ed al Corso di Studio nel suo complesso (fonte <https://sisvaldidat.it/>).

Sono riportati dati di 66 questionari ciascuno composto da 26 quesiti (dal D1 al D26, la declaratoria dei quesiti è consultabile nel pdf allegato alla presente scheda), il numero di risposte

per quesito (considerando solo le risposte date da studenti frequentanti almeno il 50% delle lezioni), i valori medi ottenuti (in una scala da 0-10), lo scarto quadratico medio (SQM), il punteggio medio ottenuto sugli stessi quesiti nell'a.a. precedente (2020/21), e per l'a.a.2021/22 nei corsi di studio della Macroarea di Ingegneria.

Le valutazioni per il corso di laurea in Ingegneria Gestionale sono largamente positive avendo ricevuto un punteggio medio sui 26 quesiti pari a 8,2/10 migliorando i risultati ottenuti nel precedente a.a. 2020/21 (media pari a 7,9/10). I dati sono consultabili nel file pdf in allegato.

In particolare:

- Il carico del lavoro complessivo degli insegnamenti è valutato 7,6, in linea con quello dell'a.a. precedente (7,6) e in linea con la media della Macroarea di Ingegneria d'Ateneo (rispettivamente 7,6).
- L'organizzazione complessiva degli insegnamenti è valutata 7,6 (7,5 nell'a.a. precedente e 7,8 nella Macroarea di Ingegneria).
- L'organizzazione degli esami viene valutata 7,2, in leggera diminuzione rispetto a quello dello scorso anno pari a 7,4; il punteggio medio dei corsi di studio di Ingegneria della Macroarea è 7,8.

Decisamente positivi, superiori alla valutazione di 8/10, sono i giudizi assegnati ai seguenti quesiti: le modalità di esame definite in modo chiaro (8,2 contro 8,4 dello scorso a.a., 8,6 media Ingegneria), gli orari di svolgimento dell'attività didattica rispettati (8,7 contro 8,2 dello scorso a.a., 8,9 di Ingegneria), la diponibilità del docente a fornire chiarimenti e spiegazioni (8,2 contro 8,6 dello scorso anno, 8,9 di Ingegneria), il docente ha personalmente tenuto le lezioni (8,9 contro 9,5 dello scorso a.a. e 9,1 di Ingegneria).

OPINIONE LAUREANDI

Essendo il CdS di recente attivazione (nell'a.a. 2019/20) non ci sono dati sufficienti che consentano di effettuare un'analisi sull'efficacia del processo formativo del CdS percepita dai laureandi.

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati_Triennale_Prevalentemente_Distanza_Studenti_Frequentanti

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Essendo il CdS di recente attivazione (nell'a.a. 2019/20) non ci sono dati sufficienti che consentano di effettuare un'analisi sull'efficacia complessiva del processo formativo del CdS percepita dai laureati. A tal proposito si veda il link in descrizione. 13/08/2023

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2022&corstipo=L.&ateneo=70027&facolta=614&gruppo=12&livello=1&area4=4&pa=70027&classe=10010&postcorso=0580204000500001&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L.&ateneo=70027&facolta=614&gruppo=12&livello=1&area4=4&pa=70027&classe=10010&postcorso=0580204000500001&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

23/08/2023

I dati fanno riferimento agli indicatori ANVUR 2023 (vedi file allegato) del CdL in Ingegneria Gestionale "prevalentemente a distanza", attivato nell'anno 2019/20, in riferimento al triennio 2020/21, 2021/22 e 2022/23 o al triennio 2019/20 - 2021/23 ove non disponibili i dati 2022/23.

Dall'analisi dell'indicatore iC00a relativo agli avvisi di carriera al primo anno nel triennio in esame (dall'a.a. 2020/21 all'a.a. 2022/23) risultano in aumento passando dagli 80 del 2020/21 ai 78 del 2021/22 agli 83 del 2022/23.

Nel triennio, gli avvisi di carriera risultano inferiori alla media dei CdS della stessa classe di Ateneo (160, 174,8 e 187 nel triennio), di altri Atenei della stessa regione (148,9, 146,8 e 137 nel triennio) e a livello nazionale (173,4, 172 e 160,5 nel triennio).

Occorre tuttavia rimarcare che i suddetti confronti sono fatti rispetto a CdS non telematici in base ai dati ministeriali disponibili, mentre il corso in oggetto è in modalità prevalentemente a distanza. Questa osservazione si può applicare in generale a tutte le valutazioni riportate nel seguito.

Il numero degli immatricolati puri (indicatore iC00b) è pari a 33 nel 2022/23 (35 nel 2021/22 e 27 nel 2020/21). Anche per tale indicatore nel 2022/23 il CdS ha un valore inferiore alla media dei CdS della stessa classe di Ateneo (-79,7%), di altri Atenei della stessa regione (-72,6%) e a livello nazionale (-76,9%).

Il numero di iscritti complessivi al CdL in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza risulta in aumento nel triennio (da 89 nell'a.a. 2020/21 passando per i 92 nell'a.a. 2021/22 fino ad arrivare ai 103 del 2022/23) (iC00d). Il numero degli iscritti regolari (iC00e) è aumentato (73 nell'a.a. 2020/21, 76 nell'a.a. 2021/22, 90 nell'a.a. 2022/23) portando a diminuire leggermente nell'ultimo anno accademico la percentuale di iscritti fuori corso: 18% nel 2020/21, 17% nel 2021/22 e 13% nel 2022/23. Queste ultime percentuali appaiono decisamente inferiori rispetto a quelle relative alla stessa classe di laurea e stesso Ateneo (28% nel 2020/21, 29% nel 2021/22 e 25% nel 2022/23), su base regionale (25% nel 2020/21, 27% nel 2021/22 e 28% nel 2022/23) e su base nazionale (24% nel 2020/21, 24% nel 2021/22 e 26% nel 2022/23).

Il numero degli iscritti regolari, immatricolati puri, (iC00f) è in forte aumento nel triennio (28 nell'a.a. 2020/21, 37 nell'a.a. 2021/22, 39 nell'a.a. 2022/23); il valore medio del triennio (35) è ampiamente inferiore, nello stesso periodo, alla media dei CdS della stessa classe di Ateneo (314) e degli altri Atenei (295 dato regionale, 366 dato nazionale).

I dati sugli iscritti al primo anno forniti da ANVUR per il triennio 2020/21 - 2022/23 (iC03) mostrano un aumento della percentuale di studenti residenti in altre regioni rispetto all'anno accademico scorso (30,1% nel 2022/23, 23,1% nel 2021/22 e 27,5% nel 2020/21); i valori sono superiori rispetto a quelli della stessa classe stesso Ateneo (17% nel 2022/23, 17,6% nel 2021/22 e 16,3% nel 2020/21), della stessa area geografica (19% nel 2022/23, 19,6% nel 2021/22 e 17,6% nel 2020/21) e a livello nazionale (21,1% nel 2022/23, 22,9% nel 2021/22 e 21,4% nel 2020/21).

Nel triennio di rilevazione (dal 2019/20 al 2021/22, i dati del 2022/23 non sono disponibili), la percentuale degli iscritti entro la durata legale del CdS che hanno ottenuto almeno 40 CFU nell'a.a. (iC01) è scesa al 2,6% nel 2021/22 passando dal 5% del 2019/20 ed il 5,5% del 2020/21.

I dati risultano decisamente inferiori rispetto a quelli medi dei CdS della medesima classe dello stesso Ateneo (34,1% nel 2019/20, 25,1% nel 2020/21 e 21,5% nel 2021/22), a quelli di Atenei della stessa area geografica (36,9% nel 2019/20, 34,4% nel 2020/21 e 33, nel 2021/22), e ad altri Atenei nazionali (48,5% nel 2019/20, 46,1% nel 2020/21 e 44,3% nel 2021/22).

Nello stesso periodo di rilevamento risulta abbastanza limitata (ed in diminuzione) la percentuale di CFU conseguiti nel primo anno su quelli da conseguire (iC13) (10,6% nel 2019/20, 12,4% nel 2020/21 e 6,7% nel 2021/22). Questa percentuale è inferiore rispetto alla percentuale media dei CdS della medesima classe dello stesso Ateneo (38,2% nel 2019/20, 34% nel 2020/21 e 27,2% nel 2021/22) e rispetto a quella degli altri CdS della stessa classe di altri Atenei sia della stessa area geografica (45,1% nel 2019/20, 40,9% nel 2020/21 e 38,8% nel 2021/22) che a livello nazionale (52,8% 2019/20, 50,3% 2020/21 e 49,6% nel 2021/22). Si può notare come la differenza della percentuale 2020/21 del CdS in esame rispetto a quella degli altri CdS della stessa classe (sia della stessa area geografica che a livello nazionale) sia in diminuzione rispetto agli anni precedenti.

In aumento nello stesso periodo di osservazione la percentuale di studenti (11,1% nel 2019/20, 3,7% nel 2020/21 e 17,1 nel 2021/22) che proseguono al secondo anno nel medesimo CdS (iC14); tale valore è più alto ma in diminuzione anche nei CdS della medesima classe dello stesso Ateneo (da 60,6% del 2019/20 al 58,6% del 2021/22), così come è in diminuzione nei CdS della stessa classe e della stessa area geografica (da 69,7% a 66,5%); stazionario è invece il valore a livello nazionale (dal 72,2% a 72,4%).

In merito alle percentuali degli studenti che proseguono gli studi al secondo anno avendo acquisito rispettivamente almeno 20 CFU (iC15) e 40 CFU (iC16) si riscontrano rispettivamente i seguenti valori nel triennio 2019/20 - 2021/22: 11,1%, 3,7% e 2,9% (iC15) e 11,1%, 0% e 0% (iC16); i valori medi nel triennio sono 5,9% (iC15) e 3,7% (iC16). I valori medi del triennio per i CdS della medesima classe dello stesso Ateneo si ha, rispettivamente, 40%, 16,9%, per i CdS della stessa classe di altri Atenei della stessa area geografica 50,5% e 27,5% e per i CdS su base nazionale si ha 58% e 36,9%.

Nello stesso triennio, la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) è aumentata dallo 0% del 2019/20 e del 2020/21 all'11,4% del 2021/22 (non sono presenti i dati 2022/23); le percentuali di quest'ultimo anno sono leggermente più alte di quelle dei CdS della stessa classe (i) stesso Ateneo (9,8%), (ii) su base regionale (10,1%) e su base nazionale (7,1%).

Essendo il corso di prima attivazione nel 2019/20, i valori degli indicatori sui dati in uscita iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) e iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) iniziano ad essere disponibili dal 2022/23: per iC02 il dato è 50% mentre per iC17 è 11,1%.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

13/08/2023

Essendo il CdS di recente attivazione (nell'a.a. 2019/20) non ci sono dati sufficienti che consentano di effettuare un'analisi sulle statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. A tal proposito si veda il link in descrizione.

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2022&corstipo=L&ateneo=70027&facolta=614&gruppo=12&livello=1&area4=4&pa=70027&classe=10010&postcorso=0580204000500001&isstell=0&annolau=1&condocc=tutti&](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70027&facolta=614&gruppo=12&livello=1&area4=4&pa=70027&classe=10010&postcorso=0580204000500001&isstell=0&annolau=1&condocc=tutti&)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

05/09/2023

Alla data attuale il Corso di Studi, attivato nell'a.a. 2019/20, conta solo 2 studenti laureati e non risulta aver ancora attivato tirocini curriculari o stage post laurea.

L'attivazione di tirocini curriculari (per l'acquisizione di CFU e/o lo sviluppo di tesi di laurea) è gestita a livello di corso di studi con il supporto della segreteria della Macroarea di Ingegneria.

Per quanto riguarda tirocini curriculari possono essere attuati tirocini esterni in aziende o enti o tirocini interni ospitati presso strutture presenti all'interno dell'ateneo (generalmente laboratori, ma la flessibilità del profilo professionale consente anche di aspirare a tirocini a supporto di strutture dell'ateneo ad esempio nell'ambito di progetti per l'ottimizzazione o la digitalizzazione dei processi). Al termine del tirocinio viene richiesta una valutazione da parte del tutor dell'organizzazione delle conoscenze possedute dal laureando rispetto alle

attività nelle quali è stato coinvolto allo scopo di valutarne la rispondenza alle necessità del mondo del lavoro.

L'attivazione degli stage post laurea è affidata all'Ufficio Stage di Ateneo (ma può essere effettuata anche da altri organismi accreditati). Le aziende al termine dello stage sono invitate a compilare un attestato in cui si valutano le competenze e le conoscenze possedute dal laureato allo scopo di valutarne la rispondenza alle necessità del mondo del lavoro.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

08/05/2023

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

11/04/2023

Il Corso di Studio concorre alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità (AQ) per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo. Il Corso di Studio afferisce al Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa 'Mario Lucertini' che ne assume la responsabilità e gli oneri di gestione.

I referenti per la Qualità del Dipartimento garantiscono il collegamento tra la Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CP) del Dipartimento e i Gruppi di Riesame dei Corsi di Studio ad esso afferenti e svolgono la funzione di interfaccia verso il Presidio per la Qualità di Ateneo (PQA) e il Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Le azioni di Assicurazione interna della Qualità, formalizzate anche in uno scadenziario interno, sono volte a monitorare lo stato di attuazione delle politiche di qualità, e delle eventuali azioni correttive da porre in essere, riferendo periodicamente alla Struttura di Riferimento, consentendo in tale modo a sviluppare un processo di miglioramento continuo sia degli obiettivi prefissati che sia degli strumenti utilizzati.

A) Attori del processo di AQ

Il docente Coordinatore del CdS è il Prof. Massimiliano Caramia.

Il docente Responsabile per la AQ, Prof. Vito Introna, assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività di gestione della qualità, in coordinamento con il PQA e i referenti di AQ del Dipartimento.

Il Gruppo di Gestione AQ (GGAQ) è composto da:

- Prof. Massimiliano Caramia (coordinatore del CdS)
- Prof. Vito Introna (personale docente)
- Sig.ra Patrizia Dominici (componente tecnico-amministrativa)

Il GGAQ concorre alla progettazione, alla implementazione e alla verifica delle attività intraprese per il miglioramento della qualità del Corso di Studio insieme alla Commissione Paritetica e al Gruppo di Riesame.

In particolare, il GGAQ:

- collabora con il Gruppo di Riesame per la realizzazione degli interventi migliorativi di volta in volta individuati;
- garantisce il proprio ausilio al Coordinatore del CdS nella preparazione dei testi e dell'elaborazione dei dati da inserire nella Scheda Unica Annuale (SUA) di CdS, svolgendo monitoraggio dei dati relativi ai corsi di studio (attività didattiche e servizi di supporto), analizzando i rapporti di riesame (SM e RRC) e verificando che venga data attuazione alle azioni di miglioramento indicate;
- si assicura della comunicazione della relazione di Riesame, informa Nucleo di Valutazione (NdV) di Ateneo, Presidio di Qualità d'Ateneo e Commissione Paritetica.

Inoltre il GGAQ svolge le seguenti azioni di autovalutazione interna al CdS:

- verifica della domanda di formazione;
- verifica degli obiettivi specifici del corso e della loro coerenza con gli obiettivi qualificanti della classe e i fabbisogni del mondo del lavoro;
- verifica degli sbocchi occupazionali e della loro coerenza con gli obiettivi qualificanti della classe e del corso e i fabbisogni del mondo del lavoro e analisi dell'efficacia esterna del CdS;
- analisi dei risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti;
- verifica dei risultati di apprendimento attesi;
- monitoraggio dell'adeguatezza delle infrastrutture e dei servizi agli studenti.

Il GGAQ si riunisce mediamente con cadenza bimensile concentrando gli incontri nei periodi di maggiore attività.

Il Gruppo di Riesame, a sua volta:

- a) individua gli interventi migliorativi, segnalandone il responsabile e precisandone le scadenze temporali e gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione;
- b) verifica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o individua le eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento;
- c) redige il Rapporto di Riesame Annuale (o la Scheda di Monitoraggio, SM) e il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC), che viene inviato alla Commissione Didattica di Ateneo, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al PQA e alla Commissione Paritetica.

Il Gruppo di Riesame è attualmente composto da:

- Prof. Massimiliano Caramia (coordinatore del CdS)
- Prof. Vito Introna (responsabile per la AQ)
- Prof.ssa Federica Trovalusci (personale docente)
- Prof. Giacomo Falcucci (personale docente)
- Dott. Vesselin Krastev (personale docente)
- Sig.ra Patrizia Dominici (componente tecnico-amministrativa)

e dai rappresentanti degli studenti.

Il Gruppo di Riesame si riunisce tipicamente tre volte l'anno a ridosso della scadenza di presentazione dei rapporti e/o delle schede di monitoraggio e successivamente con cadenza tipicamente trimestrale per valutare il grado di attuazione delle proposte di miglioramento presentate.

Responsabilità tecniche per il CdS:

- Il responsabile per l'immissione dei dati relativi agli insegnamenti nel sistema informativo: Sig.ra Patrizia Dominici.
- Il responsabile per la pubblicazione sul sito web del CdS di tutte le informazioni relative: Sig.ra Patrizia Dominici.

La Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CP) in seno al Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini" sede del CdS, è composta, al momento, da:

Componenti docenti della CPDs (4/4):

1. Pier Paolo Valentini (Referente per la CPDs)
2. Luca Andreassi
3. Elisa Battistoni
4. Fabio Massimo Zanzotto

Componenti studenti della CPDs (4/4):

1. Francesca Arduini
2. Fabio Cannarozzo
3. Chiara Cesini
4. Malina Grigore

La CP monitora il corretto svolgimento delle attività del CdS nell'arco dell'anno, monitorando in particolare offerta formativa, qualità della didattica e servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture, e riporta l'analisi svolta e le proprie osservazioni e raccomandazioni in una relazione annuale, messa a disposizione del Coordinatore del CdS, della Struttura Didattica di Riferimento, del NDV e del PQA, del Senato Accademico.

La CP, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-Corso di Studio), dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, rese disponibili dal Coordinatore del CdS, valuta, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24

luglio 2012, se:

- a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) i risultati di apprendimento definiti siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) al Riesame annuale seguano efficaci interventi correttivi sul Corso di Studio negli anni successivi;
- f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g) l'Ateneo renda effettivamente disponibili all'esterno, mediante una pubblicazione regolare e accessibile per le parti pubbliche della SUA-Corso di Studio, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

Inoltre, la CP:

- h) individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
- i) promuove l'innovazione dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
- l) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio afferenti al Dipartimento.

La CP si riunisce tipicamente almeno una volta l'anno a ridosso della scadenza di presentazione della relazione annuale.

B) Processo di AQ

Il Processo di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio prevede l'attuazione dei seguenti punti.

1. Definizione dei risultati di apprendimento attesi

Annualmente, essi sono verificati e, in base all'esito della verifica, modificati o confermati, ai fini del rinnovo della attivazione, anche in base:

- alle osservazioni riportate della relazione della Commissione paritetica e del Rapporto di Riesame,
- agli esiti della verifica della loro coerenza con i fabbisogni e le aspettative della società e del mercato del lavoro.

Le eventuali proposte di modifica vengono discusse dal coordinatore unitamente al GGAQ e alla Commissione Paritetica.

2. Progetto e pianificazione del percorso formativo

Nel rispetto della normativa e del Regolamento didattico di Ateneo, il GGAQ propone modifiche al percorso formativo. La scadenza per la presentazione della nuova pianificazione è il 15 Febbraio di ogni anno.

3. Disponibilità di risorse di docenza, infrastrutture e servizi

Al Direttore del Dipartimento spetta la responsabilità di reperire le risorse necessarie sia alla gestione corrente del Corso di Studio, sia all'implementazione delle proposte di miglioramento dello stesso, nonché a tutte le attività connesse all'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio stesso.

Le procedure di conferimento degli insegnamenti (anche mediante contratto) si svolgono in armonia con quelle segnalate dalla Divisione I Ripartizione 1 e sett. III Supplenze e Professori a contratto dell'Ateneo.

4. Monitoraggio dei risultati del processo formativo

Il Corso di studio cura le attività di:

- raccolta e analisi dei dati e delle informazioni relative alla didattica, con particolare attenzione, ai numeri in ingresso e in uscita al Corso di Studio nel complesso e ai singoli moduli curriculari, in particolare;
- raccolta e analisi delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto da parte dei laureandi;
- valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento;
- monitoraggio delle carriere degli studenti in itinere e di placement ex post;
- aggiornamento (continuo) delle informazioni sulla scheda SUA-Corso di Studio.

5. Definizione di un sistema di gestione

In aggiunta agli attori (e alle loro funzioni) sopra elencati, le attività per l'AQ coinvolgono diversi soggetti coinvolti nel Corso di Studio, per le seguenti attività:

- organizzazione e gestione di servizi di informazione e relazione con il pubblico,
- orientamento in ingresso e programmazione incontri di presentazione del Corso di Studio, presso gli istituti di istruzione

secondaria superiore che gravitano nel bacino di attrazione dell'Ateneo;

- test di ingresso o verifica delle competenze in ingresso
- tutorato, assistenza, supporto e ascolto rivolti agli studenti, per vari attività connesse alla loro esperienza formativa, come ad esempio per la compilazione del piano di studi;
- orientamento in uscita, attraverso l'organizzazione o la sponsorizzazione di eventi di incontro con il mondo del lavoro;
- gestione di servizi connessi alla mobilità internazionale degli studenti, tramite la struttura di raccordo dell'area di ingegneria.

La definizione del Calendario delle lezioni e degli esami è deliberata dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Coordinatore.

La definizione del Calendario delle Sedute di Laurea è deliberata dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Coordinatore.

6. Comunicazione, disseminazione, trasparenza

Sul sito web del Corso di Studio, il Coordinatore ogni Anno Accademico, pubblica e aggiorna le seguenti informazioni:

- Denominazione del Corso di Studio in italiano e in inglese
- Cenni storici del Corso di Studio
- Lingua di erogazione della didattica
- Denominazione dei curricula e articolazione dei Piani di studio
- Nominativi dei docenti di riferimento
- Nominativi e reperibilità dei tutor e dei rappresentanti degli studenti
- Nominativi e reperibilità dello staff amministrativo (segreteria studenti e segreteria didattica)
- Tasse e contributi universitari
- Contributo per l'iscrizione al test di selezione
- Utenza sostenibile e posti riservati agli studenti non comunitari
- Presenza di programmi di mobilità internazionale
- Dipartimento di afferenza del Corso di Studio
- Coordinatore del Corso di studio e composizione dell'organo collegiale di gestione del corso
- Commissione di gestione AQ del corso di studio

7. Promozione del miglioramento

In questa fase di avvio del sistema per l'Assicurazione della qualità del Corso di Studio la promozione del miglioramento è semplicemente affidata alla pubblicazioni e alla disseminazione delle iniziative messe in campo dal GGAQ per l'avvio del sistema. Le attività da mettere in campo per il miglioramento verranno proposte, validate e programmate successivamente: i) in sede di Riesame; ii) attraverso l'organizzazione di iniziative di ascolto rivolte a docenti, studenti e personale amministrativo, anche al fine di garantire un'adesione consapevole alla AQ.

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/05/2023

La programmazione dei lavori del CdS è effettuata dal Coordinatore, in accordo alle seguenti scadenze interne fornite dal PQA:

- 3 settembre : completamento dei quadri della SUA-CdS (a meno di dettagli sui docenti di insegnamenti del secondo semestre)
- 30 settembre : redazione del rapporto annuale di monitoraggio e trasmissione al Presidio di Ateneo e alla Commissione Paritetica;
- 30 settembre : richiesta di nuova istituzione/disattivazione o modifica dell'ordinamento dei corsi di studio per il successivo anno accademico, o inserimento di un nuovo curriculum;
- 15 novembre: relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e sua trasmissione a PQA.

Altre scadenze tipiche durante l'anno accademico:

- Settembre: eventuale compilazione Riesame Ciclico
- Settembre: analisi delle opinioni studenti e laureati (anni precedenti)
- Settembre: pianificazione e organizzazione attività didattiche primo semestre
- Settembre-Novembre: pianificazione attività orientamento
- Novembre: analisi della relazione annuale della Commissione paritetica
- Novembre-Luglio: attività di orientamento
- Dicembre-Febbraio: definizione dei manifesti
- Gennaio-Febbraio: pianificazione e organizzazione attività didattiche secondo semestre
- Gennaio-Aprile e Luglio-Settembre: compilazione SUA-CdS
- Gennaio-Luglio: Pianificazione e svolgimento di attività e incontri per la ricognizione esterna della domanda di formazione: consultazione Parti Interessate e riunione annuale Advisory Council (Comitato di Indirizzo)
- Gennaio-Luglio: Pianificazione e svolgimento di attività di monitoraggio del buon andamento del CdS e verifica dell'effettiva applicazione delle modalità di valutazione dell'apprendimento e della loro adeguatezza alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi e capacità di distinguere i livelli di raggiungimento di tali risultati.
- Gennaio-Luglio: Verifica dell'efficacia del processo di monitoraggio e sua eventuale revisione.
- Giugno: Analisi dati cruscotto ANVUR
- Luglio-Settembre: stesura rapporto di riesame ciclico e scheda di monitoraggio (comprensiva dell'analisi degli indicatori delle carriere).
- Gennaio-Settembre: confronto con il referente della Commissione paritetica e trasmissione delle informazioni relative alle attività del CdS.

Le funzioni di gestione ordinaria, quali orientamento, accertamento competenze e adeguata preparazione in ingresso, verifica obblighi formativi aggiuntivi, distribuzione e conservazione della documentazione, sono delegate al Coordinatore del CdS che si avvale principalmente del supporto della Segreteria Didattica del CdS, e anche di eventuali suoi delegati informali.

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale

19/05/2023

La scheda di monitoraggio annuale (o rapporto di riesame annuale) e il rapporto di riesame ciclico vengono predisposti dal Gruppo di Riesame, come dettagliato nei quadri precedenti. Le modalità e i tempi della stesura dei rapporti di riesame annuale e ciclico sono definiti annualmente nelle apposite linee guida del Presidio di Qualità.

Il Riesame annuale viene redatto al fine di tenere sotto controllo le attività di formazione, i loro strumenti, i servizi e le infrastrutture del Corso di Studio. Sulla base di quanto emerge dall'analisi dei dati quantitativi (ingresso nel Corso di Studio, regolarità del percorso di studio, uscita dal Corso di Studio e ingresso nel mercato del lavoro) e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti, delle criticità osservate o segnalate sui singoli segmenti del percorso di studio e sul loro coordinamento nel corso dei periodi didattici, il Rapporto di Riesame annuale documenta, analizza e commenta:

- gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame annuali precedenti;
- i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi dell'anno accademico in esame;
- gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Il Riesame annuale è a cura del Gruppo del Riesame che tipicamente si riunisce formalmente tre volte, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del Rapporto di Riesame, operando rispettivamente sui seguenti punti:

- Analisi dei quadri da compilare e individuazione dei dati necessari per la loro compilazione;
- Raccolta e analisi dei dati necessari alla compilazione del rapporto;
- Redazione del rapporto.

Le suddette riunioni sono cadenzate durante il mese antecedente la data di scadenza della redazione e invio del rapporto annuale da parte del Gruppo del Riesame.

Nella redazione del Rapporto il Gruppo del Riesame recepisce anche le indicazioni della Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CP): la CP trasmette le proprie indicazioni al Gruppo di Riesame attraverso il suo Rapporto Annuale. Il Gruppo di Riesame analizza le indicazioni e propone le modalità di recepimento documentandole nel verbale di riesame. Le indicazioni e le modalità di recepimento vengono quindi discusse e approvate dal Consiglio di Dipartimento insieme al Riesame.

Documenti e dati utilizzati per il Riesame:

- Scheda monitoraggio ANVUR
- dati utilizzati per la redazione della scheda SUA-CdS;
- dati su iscritti all'ultimo anno accademico;
- valutazione degli indicatori per la didattica;
- provenienza geografica e tipologia delle scuole di provenienza dell'ultimo anno accademico;
- criteri di valutazione delle schede di riesame indicati dal Nucleo di Valutazione;
- Almalaurea Indagine sulla Condizione occupazionale dei laureati;
- Almalaurea Profilo dei Laureati (indagine sui laureandi);
- Questionari Studenti (frequentanti e/o non frequentanti);
- Dati raccolti dal Centro di Calcolo ed elaborati dall'Ufficio Statistico di Ateneo.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
Nome del corso in italiano	Ingegneria Gestionale
Nome del corso in inglese	Management Engineering
Classe	L-9 - Ingegneria industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://gestionale.uniroma2.it/
Tasse	http://iseeu.uniroma2.it
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Corsi interateneo R^aD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CARAMIA Massimiliano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento sede del CdS
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini" (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	B TTLSE74A46H501R	BATTISTONI	Elisa	ING-IND/35	09/B3	RU	1	
2.	CLBRND69C14F839N	CALABRESE	Armando	ING-IND/35	09/B3	PA	1	
3.	CRMMSM72E11H501V	CARAMIA	Massimiliano	MAT/09	01/A6	PO	1	
4.	DNGCCN69D03E958M	D'ANGELO	Ciriaco Andrea	ING-IND/35	09/B3	PA	1	
5.	GRDSFN64T25H501V	GIORDANI	Stefano	MAT/09	01/A6	PO	0,5	
6.	KRSVSL84L31Z104J	KRASTEV	Vesselin Krassimirov	ING-IND/08	09/C	RD	1	
7.	MZZFNC68S03H501Z	MAZZENGA	Franco	ING-INF/03	09/F2	PA	1	
8.	NNNFNC72E59H501Y	NANNI	Francesca	ING-IND/22	09/D1	PA	1	
9.	PZZLSE84C52H501G	PIZZI	Elisa	ING-IND/22	09/D	RD	1	
10.	SCRSRA88B48D969T	SCARAMUCCIA	Sara	MAT/03	01/A	RD	1	
11.	ZNZFMS72A05H501X	ZANZOTTO	Fabio Massimo	ING-INF/05	09/H1	PA	0,5	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Ingegneria Gestionale



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ARDUINI	FRANCESCA	FRANDESCARDUINI98@GMAIL.COM	
CANNAROZZO	FABIO	FABIO.CANNAROZZO@GMAIL.COM	
CONTI	ALESSIA	alessiaconti2807@gmail.com	
PICHINI	FEDERICO	federico.pichini3@gmail.com	
PISANU	CARLO MARIA	carlo.pisanu98@tiscali.it	
RICCIARDI	MARTINA	MARTINA.RICCIARDI.MR92@GMAIL.COM	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CARAMIA	Massimiliano
DOMINICI	Patrizia
INTRONA	Vito



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO	
SCHIRALDI	Massimiliano Maria		Tutor dei corsi di studio	
D'ANGELO	Ciriaco Andrea		Tutor disciplinari	
ZANZOTTO	Fabio Massimo		Tutor disciplinari	
PIZZI	Elisa		Tutor disciplinari	

INTRONA	Vito	Tutor disciplinari	
SALVATORE	Alessio	Tutor tecnici	
COSTA	Roberta	Tutor disciplinari	
CALABRESE	Armando	Tutor disciplinari	
BRAGAGLIA	Mario	Tutor disciplinari	
BATTISTONI	Elisa	Tutor disciplinari	
MAZZENGA	Franco	Tutor disciplinari	

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso

Sede del corso: - ROMA

Data di inizio dell'attività didattica	19/09/2023
Studenti previsti	95

► Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

► Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
D'ANGELO	Ciriaco Andrea	DNGCCN69D03E958M	ROMA
NANNI	Francesca	NNNFNC72E59H501Y	ROMA
CALABRESE	Armando	CLBRND69C14F839N	ROMA
KRASTEV	Vesselin Krassimirov	KRSVSL84L31Z104J	ROMA
BATTISTONI	Elisa	BTTLSE74A46H501R	ROMA
CARAMIA	Massimiliano	CRMMSM72E11H501V	ROMA
GIORDANI	Stefano	GRDSFN64T25H501V	ROMA
PIZZI	Elisa	PZZLSE84C52H501G	ROMA
SCARAMUCCIA	Sara	SCRSRA88B48D969T	ROMA
ZANZOTTO	Fabio Massimo	ZNZFMS72A05H501X	ROMA
MAZZENGA	Franco	MZZFNC68S03H501Z	ROMA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
SCHIRALDI	Massimiliano Maria	ROMA
D'ANGELO	Ciriaco Andrea	ROMA
ZANZOTTO	Fabio Massimo	ROMA
PIZZI	Elisa	ROMA
INTRONA	Vito	ROMA
SALVATORE	Alessio	ROMA
COSTA	Roberta	ROMA
CALABRESE	Armando	ROMA
BRAGAGLIA	Mario	ROMA
BATTISTONI	Elisa	ROMA
MAZZENGA	Franco	ROMA



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso V89

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Ingegneria Gestionale
- Ingegneria Meccanica *approvato con D.M. del 30/03/2010*
- Ingegneria Medica *approvato con D.M. del 04/05/2010*
- Ingegneria per l'Energia e l'Ambiente *approvato con D.M. del 23/04/2010*
- Scienze dell'Ingegneria *approvato con D.M. del 23/04/2010*

Numero del gruppo di affinità 1



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data di approvazione della struttura didattica 18/09/2018

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 28/11/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 11/09/2018

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento 16/01/2019



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione





La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Consiglio di Dipartimento, nella riunione del 18/09/2018, ha approvato la proposta di istituzione del nuovo Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale in modalità prevalentemente a distanza, già esaminato e approvato in data 17/09/2018 dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La principale motivazione per l'istituzione del (nuovo) Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale in versione prevalentemente a distanza risiede quindi nell'esigenza di attivare nuovamente un percorso di studi in Ingegneria Gestionale presso l'Ateneo che sia fruibile di fatto quasi integralmente in modalità teledidattica come lo era fino all'a.a. 2016/17'.

Il NdV riceve dalle strutture, esaminandola, la seguente documentazione:

- Parere della Commissione Paritetica docenti-studenti di Dipartimento;
- Documento di Progettazione del CdS redatto in conformità con il modello allegato;
- Tabella delle attività formative dell'Ordinamento Didattico del CdS;
- Consultazione parti sociali;
- Offerta Didattica Programmata del CdS;
- Regolamento Didattico del CdS;
- Alcuni quadri della scheda SUA-CdS ;
- Carta dei Servizi del CdS.

Vista la documentazione presentata il NdV riconosce la coerenza e la continuità dell'offerta formativa oltre a un'accurata progettazione, pertanto esprime parere favorevole e certifica la possibilità effettiva di utilizzare strutture, interne ed esterne, adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi dichiarati.





Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD

Il Comitato, dopo ampia discussione e sulla base delle informazioni contenute nella documentazione trasmessa, 

- verificato che la proposta è rispondente, per quanto di competenza del CRUL, a quanto indicato dalla normativa vigente,
- verificata l'assenza di sovrapposizione con altri corsi di laurea appartenenti alla stessa classe presenti nella Regione Lazio,
- constatato che la proposta si inquadra positivamente in un'azione mirata a differenziare l'offerta formativa dei corsi universitari della Regione Lazio, unanime, esprime parere favorevole alla proposta di istituzione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	272312080	ANALISI MATEMATICA I <i>semestrale</i>	MAT/05	Paolo PERFETTI CV <i>Ricercatore confermato</i>	MAT/05	120
2	2022	272306194	ANALISI MATEMATICA II <i>semestrale</i>	MAT/05	Paolo PERFETTI CV <i>Ricercatore confermato</i>	MAT/05	90
3	2023	272312084	ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 (modulo di ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2) <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Roberta COSTA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/35	60
4	2023	272312083	ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 2 (modulo di ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2) <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Docente di riferimento Elisa BATTISTONI CV <i>Ricercatore confermato</i>	ING-IND/35	60
5	2022	272306200	ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 1 + 2 <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Guendalina CAPECE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Università Telematica "Universitas MERCATORUM"</i>	ING-IND/35	90
6	2023	272312085	FISICA GENERALE I <i>semestrale</i>	FIS/01	Alessandro CIANCHI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/07	120
7	2022	272306196	FISICA GENERALE II <i>semestrale</i>	FIS/01	Alessandro CIANCHI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/07	90
8	2023	272312081	FONDAMENTI DI CHIMICA DEI MATERIALI <i>semestrale</i>	ING-IND/22	Docente di riferimento Francesca NANNI CV <i>Professore Associato confermato</i>	ING-IND/22	30
9	2023	272312081	FONDAMENTI DI CHIMICA DEI MATERIALI <i>semestrale</i>	ING-IND/22	Docente di riferimento Elisa PIZZI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ING-IND/22	30
10	2023	272312086	FONDAMENTI DI INFORMATICA <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente di riferimento (peso .5) Fabio Massimo ZANZOTTO CV <i>Professore Associato confermato</i>	ING-INF/05	60

11	2021	272301819	FONDAMENTI DI MARKETING <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Docente di riferimento Ciriaco Andrea D'ANGELO CV <i>Professore Associato confermato</i>	ING-IND/35	60
12	2023	272312087	GEOMETRIA <i>semestrale</i>	MAT/03	Docente di riferimento Sara SCARAMUCCIA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MAT/03	60
13	2021	272301814	GESTIONE AZIENDALE 1 (modulo di GESTIONE AZIENDALE 1 + 2) <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Nathan LEVIALDI GHIRON CV <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/35	60
14	2021	272301815	GESTIONE AZIENDALE 2 (modulo di GESTIONE AZIENDALE 1 + 2) <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Docente di riferimento Armando CALABRESE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/35	60
15	2021	272301820	IMPIANTI INDUSTRIALI <i>semestrale</i>	ING-IND/17	Massimiliano Maria SCHIRALDI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/17	60
16	2021	272301827	LOGISTICA <i>semestrale</i>	MAT/09	Docente di riferimento (peso .5) Stefano GIORDANI CV <i>Professore Ordinario</i>	MAT/09	60
17	2022	272306202	MACCHINE <i>semestrale</i>	ING-IND/08	Docente di riferimento Vesselin Krassimirov KRASTEVA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ING-IND/08	60
18	2021	272301828	MODELLI DI SISTEMI DI PRODUZIONE <i>semestrale</i>	MAT/09	Docente di riferimento Massimiliano CARAMIA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MAT/09	60
19	2022	272306199	MODULO 1 (modulo di RICERCA OPERATIVA) <i>semestrale</i>	MAT/09	Docente di riferimento (peso .5) Stefano GIORDANI CV <i>Professore Ordinario</i>	MAT/09	60
20	2022	272306198	MODULO 2 (modulo di RICERCA OPERATIVA) <i>semestrale</i>	MAT/09	Docente di riferimento Massimiliano CARAMIA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MAT/09	60
21	2021	272301817	PROBABILITA' E PROCESSI STOCASTICI <i>semestrale</i>	ING-INF/03	Docente di riferimento Franco MAZZENGA	ING-INF/03	60

[CV](#)
*Professore Associato
confermato*

22	2022	272306203	TEORIA DEI SISTEMI DI TRASPORTO 1 <i>semestrale</i>	ICAR/05	Umberto CRISALLI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/05	60
						ore totali	1470

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	60	48	48 - 48
	↳ <i>FONDAMENTI DI INFORMATICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/03 Geometria			
	↳ <i>GEOMETRIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/05 Analisi matematica			
	↳ <i>ANALISI MATEMATICA I (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ANALISI MATEMATICA II (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/09 Ricerca operativa			
	↳ <i>RICERCA OPERATIVA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MODULO 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>MODULO 1 (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Fisica e chimica	FIS/01 Fisica sperimentale	21	21	21 - 21
	↳ <i>FISICA GENERALE I (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>FISICA GENERALE II (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			69	69 - 69

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria dell'automazione	ING-INF/04 Automatica	9	9	9 - 9

	↳ <i>SISTEMI DINAMICI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Ingegneria elettrica	ING-IND/31 Elettrotecnica ↳ <i>ELETTROTECNICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Ingegneria gestionale	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici ↳ <i>IMPIANTI INDUSTRIALI (1) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale ↳ <i>ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2 (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 1 + 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>GESTIONE AZIENDALE 1 + 2 (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>GESTIONE AZIENDALE 1 (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>GESTIONE AZIENDALE 2 (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>FONDAMENTI DI MARKETING (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	69	45	45 - 45
Ingegneria dei materiali	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali ↳ <i>FONDAMENTI DI CHIMICA DEI MATERIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido ↳ <i>MACCHINE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			72	72 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-INF/03 Telecomunicazioni ↳ <i>PROBABILITA' E PROCESSI STOCASTICI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18 min 18
	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/09 Ricerca operativa ↳ <i>METODI E MODELLI DI OTTIMIZZAZIONE DISCRETA 1 (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		21	21 - 21



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/05 Analisi matematica	48	48	-
	MAT/09 Ricerca operativa			
Fisica e chimica	FIS/01 Fisica sperimentale	21	21	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:				-
Totale Attività di Base				69 - 69



Attività caratterizzanti R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ingegneria dell'automazione	ING-INF/04 Automatica	9	9	-

Ingegneria elettrica	ING-IND/31 Elettrotecnica	6	6	-
Ingegneria gestionale	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale	45	45	-
Ingegneria dei materiali	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	6	6	-
Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				72 - 72

▶ **Attività affini**
R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	18	18
Totale Attività Affini			18 - 18



Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		21 - 21	



Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN





Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Le motivazioni alla base della proposta di istituzione nella Macroarea di Ingegneria dell'Università di Roma 'Tor Vergata' di più corsi di laurea nella classe dell'Ingegneria Industriale sono molteplici e rispondono ad esigenze, obiettivi ed opportunità convergenti.

C'è innanzitutto l'esigenza di garantire nell'ambito di per sé molto ampio dell'Ingegneria Industriale una preparazione non generica, ma per quanto possibile diversificata e 'mirata', per renderla 'baricentrica' rispetto alle competenze richieste in alcuni dei più significativi ambiti di questa Classe.

La diversificazione dell'Ingegneria Industriale è in realtà presente fin dall'ordinamento preesistente al riordino del '60 con più filoni/sottosettori, a motivo dell'impraticabilità anche in epoche di minor tendenza alla specializzazione di contenere in un solo percorso competenze così ampie e diversificate, ancorché riconducibili allo stesso ambito culturale.

In particolare tra gli ambiti maggiormente significativi della classe, da sempre figura l'Ingegneria Gestionale che nell'Ateneo in questione attira il numero maggiore di studenti non solo rispetto agli altri corsi della medesima Classe stessa ma, in generale, rispetto a tutti i corsi di Ingegneria.

Questo corso di laurea mette infatti a disposizione dello studente un percorso formativo-professionale che risponde (con un approccio dinamicamente proattivo) alle più recenti ed attuali richieste del mondo industriale e dei servizi, sia pubblico che privato.

Il corso di studi in Ingegneria Gestionale nasce infatti dalla convergenza tra le discipline tipiche dell'Ingegneria sistemica (da una parte), con l'economia e l'organizzazione aziendale (dall'altra).

Esso si diversifica rispetto agli altri Corsi non omonimi della stessa classe per una forte prevalenza di contenuti modellistici e per la loro applicazione alla soluzione di problemi tipici dell'organizzazione di qualsiasi natura e scopo.

Il presente Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale costituisce in particolare la replica nella modalità 'prevalentemente a distanza' del preesistente e omonimo Corso di Laurea erogato in presenza, ed in particolare di uno dei suoi curricula.



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



